

Bari, 19/1/2011

Prot. n. 304/C.14

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO
DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. SCACCHI” - A.S. 2010/11**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il P.O.F. dell’Istituzione Scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 ottobre 2010 e adottato dal Consiglio d’istituto con apposita delibera in data 4 novembre 2010;
- VISTI gli “Indirizzi generali per lo svolgimento delle attività formative, di gestione e amministrative” deliberati dal Consiglio di Istituto in data 30 settembre 2010;
- VISTO il Contratto Integrativo d’Istituto per l’a.s. 2010/2011 sottoscritto in data 17/1/2011 fra le RSU di Istituto, le OO.SS. presenti e il Dirigente Scolastico, in applicazione:
- a) del CCNL (2006-2009) del 29/11/2006;
 - b) delle sequenze contrattuali;
 - c) del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;
 - d) della Circolare DFP n. 7 del 13 maggio 2010;
- VISTO in modo particolare l’art. 6 del CCNL del 29.11.2006;
- CONSIDERATO l’ammontare dell’assegnazione al Liceo Scientifico “Scacchi” (BA) a titolo di FIS 2010/2011, notificato dal MIUR con e-mail del 21/09/2010 prot. 9245;
- TENUTO CONTO dell’ammontare dell’avanzo FIS 2009/2010;
- VISTA la nota MIUR n. 10773 dell’11/11/2010 con oggetto “Programma annuale 2011;
- VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA;

DICHIARA

PREMESSA

1. Il Contratto Integrativo d’Istituto, sottoscritto in data 17/1/2011 con la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali riguarda l’a.s. 2010/2011 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto;
2. la contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative norme vigenti, ha applicato l’art. 6 del C.C.N.L. 2006-2009, escludendo però le materie decontrattualizzate dal D.lvo n° 150/2009;
3. il Contratto Integrativo d’Istituto è impostato sulla complessa realtà scolastica del Liceo Scientifico “Scacchi”;

4. si è tenuta presente la riorganizzazione delle classi e degli orari a seguito dell'applicazione della normativa dell'ora di lezione di 60 minuti;
5. il contratto integrativo intende soddisfare le priorità e i criteri generali su cui si basa il POF, approvati dal consiglio di istituto. Si indicano, in particolare le seguenti esigenze, definibili come obiettivi prioritari:
- a) sostenere la ricchezza dell'offerta formativa curriculare e integrativa, nel rispetto dei bisogni formativi degli allievi;
 - b) garantire il rispetto delle attese e delle aspettative dei fruitori del servizio scolastico;
 - c) cercare il coinvolgimento degli studenti e dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
 - d) cogliere il processo di riordino della scuola come possibilità di revisione e miglioramento dell'offerta formativa;
 - e) perseguire la valorizzazione delle risorse del territorio e ricercare una più stretta collaborazione con le amministrazioni locali e provinciali, gli enti e i servizi del territorio, nonché le altre associazioni e organizzazioni, per qualificare ulteriormente l'attività dell'istituto come istituzione che risponde ai compiti ad essa affidati dall'art. 3 della Costituzione;
 - f) effettuare la verifica sistematica e valutazione dei processi;
 - g) aumentare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti;
 - h) garantire l'apertura ai soggetti con difficoltà di apprendimento e socializzazione;
 - i) rispondere al bisogno di continua e nuova qualificazione del personale, con riguardo ai processi di riforma in corso, all'aggiornamento disciplinare e alle nuove tecnologie per la didattica;
 - l) assicurare un'efficace azione di orientamento a favore degli alunni, sia in entrata sia in uscita, di riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e di integrazione degli alunni di origine straniera;
 - m) garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza.

ARTICOLAZIONE DEL CONTRATTO

Il testo del Contratto è articolato in **6 titoli (per un totale di 26 articoli)** e **due allegati**:

Il primo titolo si riferisce a disposizioni generali relative a campo di applicazione, decorrenza e durata e all'interpretazione autentica, ed è composta da n. 2 articoli.

Il secondo disciplina le relazioni e i diritti sindacali ed è composto da n. 8 articoli.

Il terzo disciplina le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA ed è composto da n. 3 articoli.

Il quarto disciplina la materia del trattamento accessorio del personale ed è composto da n. 8 articoli;

Il quinto si riferisce alle garanzie e alle tutele in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro si compone di n. 3 articoli.

Il sesto, norme transitorie e finali, è composto da n. 2 articoli, relativi a una clausola di salvaguardia e alla natura premiale della retribuzione accessoria.

Gli allegati si riferiscono:

- **l'allegato 1**, al quadro analitico dei compensi relativi a tutte le attività gli incarichi e i progetti

- **l'allegato 2**, ai compensi relativi alle funzioni strumentali e agli incarichi specifici, nonché ai criteri di attribuzione degli incarichi specifici.

Logicamente si possono accorpare articoli e titoli in **tre parti**:

- **la prima**, relativa a relazioni e diritti sindacali, composta dai primi due titoli;
- **la seconda**, relativa al fondo d'istituto e ai compensi accessori per prestazioni aggiuntive, composta dai titoli terzo, quarto e sesto e dai 2 allegati;
- **la terza**, relativa al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, composta dal titolo quinto.

OBIETTIVI, CONTENUTI, RIFERIMENTI NORMATIVI

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (arti. 3-8) - art. 54 D.Lvo n. 150/09
Attività sindacale	
Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 – Accordo Coll. Quadro per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione integrativa regionale
Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali Permessi sindacali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L n. 83/2000 - Accordo Integrativo Nazionale dell'8. 10. 1999 CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26-9.2008
Obiettivi e risultati attesi	
<i>L'accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso. Nell'esercizio di tali diritti si perseguono una leale collaborazione e comportamenti responsabili che garantiscano la sicurezza degli allievi, in relazione alla loro età e ai livelli di autonomia.</i>	

FONDO D'ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI	
Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art. 6 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O. F.	
Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 33 del CCNL
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art.9 del CCNL 2007- Contrattazione integrativa regionale
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo di istituto	Art. 47 del CCNL 2007 - Art.6 del CCNL 2007 - art.45 c.1 del D.Lvo n. 165/2001

Obiettivi e risultati attesi

Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- Piano dell'Offerta Formativa;
- Piano Annuale delle Attività;
- Piano di Lavoro presentato dal DSGA.

Il Contratto risulta pienamente rispondente, quindi, al Piano Annuale delle Attività deliberato dal Collegio Docente e al Piano di lavoro del Personale ATA.

Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2010/2011, finalizzati all'attuazione del POF, assegnati sulla base dell'organigramma e nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dagli OO. CC., sono mirati a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della performance individuale dei lavoratori della scuola, sia della performance del servizio scolastico in continuità con gli anni precedenti.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Indicatori di qualità sono anche:

- I progetti e le attività extracurricolari previsti dal POF;
- Le attività di recupero e sostegno;
- L'attività di ricerca, sperimentazione, lavoro collegiale di progettazione didattica;
- La riduzione dell'assenteismo;
- Il livello di soddisfazione di alunni e famiglie.

Anche la soddisfazione degli stakeholder è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'istituto.

RICONOSCIMENTO DEL MERITO E PREMIALITÀ

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi in misura cospicua, che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

MATERIE E CLAUSOLE ELIMINATE

L'art. 5, c. 2 del D.lgs. 165/2001, prevede che "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro". Sono state espunte, pertanto, dall'accordo le seguenti materie di "micro-organizzazione" inserite nel precedente contratto integrativo:

- modalità di utilizzazione del personale;

- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi;
- flessibilità dell'orario di lavoro e ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario;
- criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (che sono stati semplicemente comunicati ed elencati nell'allegato 2 del contratto).

LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Le attività incentivanti saranno liquidate, infatti, previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale degli obiettivi raggiunti nel rispetto degli indicatori programmati.

Coerentemente con le previsioni di legge e le indicazioni fornite dal MIUR con la Nota 10773 citata in premessa, detti compensi saranno liquidati e pagati direttamente da questo Istituto utilizzando in via prioritaria le specifiche disponibilità in bilancio residue al 31/8/2010 e i 4/12 del finanziamento FIS a.s. 2010/2011; esaurite dette disponibilità, i compensi in questione saranno liquidati e pagati direttamente dal Service Personale Tesoro (SPT) del Ministero dell'Economia (MEF), su comunicazione di questo Istituto e nel rispetto della normativa contrattuale, nonché nei limiti dei finanziamenti specifici per il periodo da gennaio ad agosto 2011 (8/12), ai sensi anche della Legge 30/7/2010 n. 122.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL - Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 - CCQ del 7.5.1996
Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 31 -35 del D.Lvo n. 81/2008
Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 69-80 del D.Lvo n. 81/2008
Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 36 -37 del D.Lvo n. 81/2008

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza degli ambienti di lavoro, tutelare la salute di allievi e personale e prevenire le patologie professionali. Ci si aspetta un progressivo decremento degli infortuni sul lavoro.

A conclusione si sottolinea che, nel corso della trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una leale e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Magistrale